

Palazzo Volpi

Como (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO160-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO160-00001/>

CODICI

Unità operativa: CO160

Numero scheda: 1

Codice scheda: CO160-00001

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102340

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda 9

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Specifiche tipo relazione: scheda A (inventario)

Relazione con schede VAL: LMD80-00386

Relazione con schede VAL: CO260-00098

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Palazzo Volpi

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Pinacoteca Civica

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

Indirizzo: Via Armando Diaz, 82-84

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: COMO

Particelle: 669

Foglio/Data: 4/ 1959

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Venturi, Sergio

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

Il palazzo fu costruito per volontà di Volpiano Volpi, Vescovo di Novara, che affidò l'intero progetto a Sergio Venturi, architetto di origine senese attivo in ambito romano. Fu realizzato poi da tecnici locali che in parte lo ricondussero alla diffusa configurazione dei palazzi comaschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Tra il 1622 e il 1625 fu costruita l'ala meridionale lungo l'attuale Via Giovio; nel 1627 iniziarono i lavori di costruzione del corpo principale con affaccio verso la chiesa di S. Donnino e terminarono nel 1628. Alla morte di Volpiano Volpi, nel 1629, i lavori subirono un rallentamento e la terza ala non fu mai costruita; nel 1633 si stava costruendo lo scalone principale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1622/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1633/00/00

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: contesto urbano

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nel 1644, gli eredi di Volpiano Volpi acquistarono una piccola casa e una fascia di giardino nello spazio antistante il fronte dell'edificio e successivamente aprirono una piazzetta che valorizzasse la facciata principale del palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1644/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il Palazzo rimase di proprietà della famiglia Volpi fino alla metà del XVIII secolo quando passò alla famiglia Canarisi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1839 il palazzo venne venduto allo Stato; da quel momento cessò di essere residenza privata e divenne sede del Tribunale; nel 1855 il giardino fu ridotto ad area fabbricabile per la costruzione delle carceri; successivamente il cortile principale fu coperto con una tettoia e utilizzato come aula giudiziaria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1839/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Successivamente il palazzo divenne di proprietà del Comune e, trasferito nel 1968 il tribunale in altra sede, fu in parte destinato ad asilo infantile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1968/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1968/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1973, su progetto dell'architetto Gianfranco Caniggia, fu restaurato e destinato ad accogliere la Pinacoteca Civica tuttora insediata. I lavori, a causa delle difficoltà finanziarie dell'amministrazione, si protrassero fino alla fine degli anni Ottanta del Novecento e la Pinacoteca divenne operativa solo a partire dal 1986.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1986/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. rialzato; p. 1; p. 2

Suddivisione verticale: pareti

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: -1

Tipo di piani: p. interrato-1

Suddivisione verticale: pareti

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La struttura architettonica di Palazzo Volpi, imponente nelle dimensioni, emerge dal tessuto edilizio circostante; si articola attraverso un corpo ad U, sopralzato rispetto al livello stradale, che gravita attorno ad un cortile centrale con loggiato; un ampio scalone conduce al primo piano dove è ubicato il salone principale; il secondo piano, probabilmente destinato agli appartamenti della famiglia, è invece suddiviso in piccoli ambienti. Il prospetto principale è caratterizzato da forme semplici e severe fatta eccezione per la presenza del portale a bugne dell'ingresso principale.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: composito

Forma: a U

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: non accertabile

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: androne/portico

TIPO [1 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [1 / 6]

Riferimento: intera struttura

Ubicazione: sale p.rialzato

TIPO [2 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [2 / 6]

Riferimento: intera struttura

Ubicazione: sale p.rialzato

TIPO [3 / 6]

Genere: volta

Forma: a schifo

Ubicazione: vano scala

TIPO [4 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [4 / 6]

Riferimento: intera struttura

Ubicazione: galleria p.1

TIPO [5 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [5 / 6]

Riferimento: intera struttura

Ubicazione: sale p.1/p.2

TIPO [6 / 6]

Genere: soffitto

STRUTTURA [6 / 6]

Riferimento: intero soffitto

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a falde

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera struttura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: corpo principale

Forma planimetrica: rettangolare

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: rettilinea spezzata

SCALE [2 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: ala sud

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 3]

Riferimento: intera struttura

SCALE [3 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Collocazione: corpo principale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: androne/portico

Genere: in lastre di serizzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: intero bene

Genere: in cotto

Schema del disegno: a spina pesce

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: p.2

Genere: a parquet

Schema del disegno: in listoni di larice

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 2]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 2]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Attualmente sono in corso i lavori di restauro del palazzo per il completamento degli impianti e del sistema di allestimento museale

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1973/00/00

Data fine: 1986/00/00

Descrizione intervento

Recupero dell'intera struttura del palazzo, risanamento dai problemi legati all'umidità di risalita, adeguamento

impiantistico, cambio di destinazione d'uso per adibirlo a pinacoteca civica.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: pinacoteca

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di como

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO VOLPI

Dati catastali: MAPP. 669

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1979/04/13

Data notificazione: 1979/04/13

Codice ICR: 2ICR0009728AAAA

Nome del file originale: 01917650191767.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_NVC-0000030731

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: zona A: restauro conservativo/ripristino statico/ risanamento igienico/adeguamento tecnologico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181723

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00084D01

Note: Vista da sud est

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CO180-00084D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181724

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00084D02

Note: Vista da nord est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO180-00084D02.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181725

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00084D03

Note: Cortile lato est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO180-00084D03.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181726

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PPV10D01

Note: Prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PPV10D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181727

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PPV10D02

Note: Interno, piano terra, scalone

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PPV10D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181728

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PPV10D03

Note: Interno, piano secondo, soffitto ligneo dipinto

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PPV10D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_IMG-0000181729

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PPV10D04

Note: Interno, piano secondo, particolare del degrado in una sala

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PPV10D04.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000042

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio foglio catastale scala 1:1000

Codice identificativo: PPV10T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T01.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000043

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: pianta piano rialzato scala 1:200

Codice identificativo: PPV10T02

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T02.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000044

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: pianta piano primo scala 1:200

Codice identificativo: PPV10T03

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T03.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000045

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: pianta piano secondo scala 1:200

Codice identificativo: PPV10T04

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T04.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000046

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: sezione longitudinale scala 1:200

Codice identificativo: PPV10T05

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T05.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000047

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: sezione trasversale scala 1:200

Codice identificativo: PPV10T06

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10T06.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO160-00001_DRA-0000000048

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: iconometria prospetto principale con mapp. degrado

Codice identificativo: PPV10G01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PPV10G01.PNG

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Autore: Caniggia G.

Titolo contributo: Il restauro di Palazzo Volpi. 1970-1986

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Autore: Cani F. / Monizza G.

Titolo contribuito: Como e la sua storia. La città murata.

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1994

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Autore: Della Torre S.

Titolo contribuito: Il mestiere di costruire. Documenti per una storia del cantiere. Il caso di Como.

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Autore: Della Torre S.

Titolo contribuito

Microanalisi di una città. Proprietà e uso delle case della Città Murata di Como dal Cinquecento all'Ottocento.

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1984

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Autore: Martinelli L.

Titolo contribuito: Note sul restauro di Palazzo Volpi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1986

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Catalano, Michela

Funzionario responsabile: Schiraldi, I.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Leoni, Marco

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00386 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 386

Codice scheda: LMD80-00386

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO160-00001

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Pinacoteca Civica

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Di particolare interesse è il ciclo di affreschi provenienti dalla chiesa di S. Giorgio in Borgovico.

Mantiene ancora funzione ideale d'introduzione e valico l'imponente portale a triplice ghiera da S. Margherita, edificio romanico demolito tra il 1897 e il 1898. La più esterna presenta una serie di animali feroci (tra cui si distinguono un drago, un leone, un grifone e un capro che si azzannano); un tralcio desinente a foglie lobate completa lo spazio di risulta snodandosi anche sui corpi degli animali. La ghiera mediana, con modanatura torica, presenta un motivo nastriforme con foglie lobate. Il motivo decorativo della ghiera più interna, con matasse di nastri ad andamento ondulato, si origina da un volto posto al centro della ghiera stessa. Tale motivo decorativo, detto green-man, è molto diffuso (un capitello di S. Abondio e portale settentrionale di S. Fedele). La ghiera mediana è sorretta da due colonnine in marmo, che a loro volta poggiano su leoni stilofori molto abrasati, di cui si può intuire la folta criniera, la bocca spalancata e, per quello di sinistra, una preda tra gli artigli. Possono essere avvicinati ai due esemplari di S. Fedele impiegati come acquasantiere. Gli elementi appena richiamati, a cui va aggiunto, per la ghiera esterna, un riferimento alle finestre di S. Abondio, fanno propendere per una datazione alla fine dell'XI secolo o ai primi anni del successivo.

Sempre dal complesso di S. Margherita proviene una lastra con una fiera di profilo. L'identificazione dell'animale non è certa (lupo o leone); farebbero propendere per la seconda ipotesi la forma rastremata del corpo, la coda attorcigliata, le fauci spalancate con i denti aguzzi, anche se la criniera è solo accennata e le zampe unghiate non sono di per sé discriminanti. Lo scarso risalto plastico, oltre al tratteggio sommario dei particolari, suggeriscono una datazione grosso

modo coeva al portale.

Il nucleo più rilevante di manufatti proviene da S. Abondio, sia dalla fase carolingia sia da quella romanica (vol. i, pp. 109-110). Dalla stessa basilica proviene un'opera particolare, acquisita in museo fin dal 1897, ma sempre rimasta semiconosciuta nei depositi (dove venne individuata da R. Cassanelli che provvide a segnalarla alla direzione del museo). In un cassone ligneo erano conservati dei frammenti in gesso che, solo grazie ad un intervento di pulizia (2001) è stato possibile identificare come calchi, realizzati forse nel XIX secolo, su originali in stucco ora scomparsi. Il gruppo più cospicuo è costituito da una serie di cinque figure umane, per lo più incomplete, alte poco più di 70 cm, identificabili come Profeti o Apostoli. Avvolti in tuniche dall'ampio panneggio, reggono con la mano sinistra un libro, mentre la destra è benedicente. Nonostante la superficie sia piuttosto abrasa, è ancora possibile individuare il modellato del volto e i capelli a calotta che potrebbero suggerire una datazione degli stucchi originari entro la prima metà del XII secolo. Questi frammenti, probabilmente inseriti in una cornice architettonica, furono smantellati in un periodo precedente le visite pastorali cinquecentesche, che non ne fanno memoria. Anche se la fragilità del materiale originario limita fortemente i confronti con altre opere simili, rimandi sono stati proposti alle figure di Apostoli in stucco conservate nelle chiese ticinesi di S. Giorgio a Castro e S. Remigio a Corzoneso (Casati).

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

L'odierno allestimento della Sezione Medievale della Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi risale al 2003, ultima tappa di un percorso di musealizzazione del patrimonio artistico cittadino che risale alla fine del XIX secolo. Grazie soprattutto ai materiali riemersi nel corso dei restauri della basilica di S. Abondio, diretti a partire dal 1863 da don Serafino Balestra, fu infatti possibile allestire nel 1897, nell'allora museo archeologico di Palazzo Giovio diretto da C. Poggi, la prima "Sala Cristiana". In un ambiente a piano terra del lato destro della corte prospiciente il giardino, che ricordava nelle forme una piccola cappella, i materiali altomedievali e romanici vennero disposti lungo pareti con intenti vagamente evocativi, senza la pretesa di ricostruire forme o funzioni originarie. Nel 1937 venne inaugurata, sul lato opposto, la nuova "Sala Cristiana" secondo l'allestimento curato da Luigi Perrone coadiuvato da Federico Frigerio. Al nuovo spazio espositivo si accedeva tramite un unico ingresso intorno al quale fu rimontato il portale proveniente dalla demolita chiesa di S. Margherita. La sistemazione si era resa necessaria anche in seguito all'acquisizione di nuovi pezzi frutto della seconda campagna di restauri di S. Abondio diretti da A. Giussani tra il 1928 e il 1936. Nella chiesa vennero in particolare smontati gli altari laterali, esito di un precedente assemblaggio di pezzi altomedioevali. Le lastre decorate, i capitelli e i pilastri vennero ancorati alle pareti con l'intento di ricostruire, anche se in modo non filologicamente corretto, una recinzione presbiteriale. Al centro della sala, su un grande cubo, furono applicate altre lastre decorate e, al culmine, posizionata una grande acquasantiera (Cassanelli 1984).

Questo allestimento si mantenne fino al 1987, quando tutti i pezzi altomedievali e romanici, insieme ad altri materiali, tra cui emergono gli affreschi strappati trecenteschi di S. Margherita, vennero trasferiti al piano terreno di Palazzo Volpi, ridistribuiti per quanto possibile in ordine cronologico e per luogo di provenienza.

Nuove acquisizioni e un attento lavoro di inventariazione e studio hanno contribuito all'allestimento della nuova Sezione Medievale (2003). Il criterio espositivo è rimasto invariato; i manufatti sono stati integrati con i nuovi pezzi e collocati in spazi dedicati anche a tematiche specifiche come la lavorazione e il riuso della pietra.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo